

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



Decreto n. 249 del 21 dicembre 2012

ASSEGNAZIONE TEMPORANEA IN DISTACCO DI UN DIRIGENTE DELLA REGIONE UMBRIA PRESSO LA STRUTTURA DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE.

Visti:

- il decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012", convertito, con modificazioni, con L. 1 agosto 2012, n. 122, ed in particolare l'art. 1, co. 2 e 5, e l'art. 2, con i quali si prevede rispettivamente che:
 - i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari Delegati;
 - a tal fine possono costituire apposita struttura commissariale composta di personale dipendente delle pubbliche amministrazioni posto in posizione di comando o distacco nel limite di quindici unità;
 - gli oneri di detto personale sono posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo, con esclusione dei trattamenti fondamentali che restano a carico delle amministrazioni di appartenenza;
- la propria ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012, con la quale vengono dettate le "Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del d.l. 74/2012, come modificato e convertito in legge, e dall'art. 3-bis del d.l. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n. 135/2012";

Rilevata la necessità di definire sotto il profilo organizzativo e gestionale la composizione della propria struttura commissariale, procedendo con l'individuazione di una prima unità di personale cui assegnare in particolare il ruolo di Direttore della Struttura Tecnica Commissariale, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- coordinamento e direzione della struttura tecnica del Commissario che si occupa della realizzazione delle strutture per l'emergenza e dell'erogazione agli enti locali dei contributi per la riparazione urgente delle scuole e municipi e connesse urbanizzazioni, nonché delle chiese necessarie per assicurare la continuità del culto;
- elaborazione dei programmi d'intervento del Commissario relativi alle opere pubbliche ed ai beni culturali da realizzarsi anche con il supporto delle Amministrazioni Locali così come definito dalla legge Regionale n° 16 del 2012;
- raccordo della Struttura Tecnica del Commissario delegato con la Direzione Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e internazionali e con le altre strutture del Commissario della Regione Emilia-Romagna;
- individuazione dei responsabili del procedimento dei singoli programmi , piani o progetti;
- formulazione di proposte, dati ed informazioni ai fini della predisposizione del programma e degli atti e progetti conseguenti;
- coordinamento e supervisione alla realizzazione delle strutture per l'emergenza nonché alla erogazione dei contributi agli Enti attuatori per la riparazione urgente delle scuole, chiese e municipi e all'attuazione dei programmi assicurando il controllo e la coerenza degli interventi con la copertura finanziaria ed i tempi assegnati;
- aggiornamento dell'Amministrazione Regionale e del Commissario su dati ed informazioni relative allo stato di attuazione delle strutture per l'emergenza e dei programmi d'intervento;
- svolgimento, attraverso la propria struttura tecnica, avvalendosi degli altri uffici del Commissario o della Regione, le istruttorie sulle proposte d'intervento formulate dagli Enti Locali in base alla L. R. n. 16/2012;
- proposta, anche attraverso la convocazione di apposite conferenze dei servizi, dei programmi d'intervento o di eventuali progetti;
- controllo e verifica sui singoli procedimenti/progetti e propone l'erogazione di contributi attraverso la propria struttura tecnica in collaborazione con altri uffici del Commissario e della Regione;

- Partecipazione alla elaborazione delle disposizioni normative per assicurare la ricostruzione dell'edilizia residenziale e produttiva delle aree colpite dal sisma del maggio 2012;
- supporto agli Enti locali, attraverso la STCD ed altri uffici del Commissario e della Regione, per la ricostruzione residenziale svolgendo anche attività di controllo e coordinamento dell'attività dei comuni;
- formulazione delle risposte ai quesiti che vengono rivolti al Commissario ed alla Regione in merito alle disposizioni sulla ricostruzione collaborando con la Direzione Generale Programmazione e con l'URP;
- Partecipazione alla formulazione delle indicazioni di carattere generale che risultano essere attuative degli articoli 5, 7, 9 e 12 della L.R. 50/2012 per quanto attiene la perimetrazione degli aggregati e delle UMI, nonché l'elaborazione dei Piani della Ricostruzione, da parte dei comuni;
- presenza alle iniziative pubbliche promosse dal Commissario o dalla Regione in merito alla ricostruzione post sisma del 2012 al fine di divulgare sul territorio il contenuto delle disposizioni normative e regolamentari emanate dal Commissario e dalla Regione;
- Partecipazione, laddove richiesto, alle riunioni del CTS ed in qualità di docente a corsi di formazione promossi dal Commissario, dalla Regione o da altri soggetti pubblici e privati inerenti la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del maggio 2012.

Dato atto che a seguito degli eventi sismici, dal venerdì 8 giugno 2012 a tutt'oggi, è costituito un nucleo di esperti composto da dirigenti regionali in posizione apicale ed esperti esterni scelti in ragione dell'esperienza professionale e competenza tecnica maturata tra i quali l'Arch. Alfiero Moretti, già Direttore Generale del Comune di Foligno, attualmente Dirigente della Regione Umbria, che risulta particolarmente idoneo a rivestire il ruolo di Direttore della Struttura Tecnica Commissariale, in ragione dell'esperienza maturata nel settore della programmazione e ricostruzione edilizia in aree soggette colpite da sisma;

Ritenuto pertanto, ai sensi della sopracitata ordinanza n.31/2012, di provvedere all'acquisizione temporanea in posizione di distacco dell'Arch. Alfiero Moretti, dipendente della Regione Umbria;

Acquisito il nulla osta espresso dall'Amministrazione Regionale Umbra con nota n. 0177927 del 3 dicembre 2012, da noi protocollata con numero PG/2012/287703 del 6 dicembre 2012, nonché il consenso espresso per le vie brevi dall'Arch. Alfiero Moretti;

Sentito il Direttore Generale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica;

D E C R E T A

1. di acquisire tramite assegnazione temporanea in posizione di distacco l'Arch. Alfiero Moretti, a far tempo dall'1/11/2012 e fino al termine dello stato di emergenza disposto dall'art. 1, c. 3, del D.L. n.74/2012, come modificato e convertito dalla legge 122/2012, attualmente previsto fino al 31/05/2013, per l'assegnazione alla propria struttura commissariale;
2. di assegnare all'Arch. Moretti il ruolo di Direttore della Struttura Tecnica Commissariale, per lo svolgimento delle seguenti attività:
 - coordinamento e direzione della struttura tecnica del Commissario che si occupa della realizzazione delle strutture per l'emergenza e dell'erogazione agli enti locali dei contributi per la riparazione urgente delle scuole e municipi e connesse urbanizzazioni, nonché delle chiese necessarie per assicurare la continuità del culto;
 - elaborazione dei programmi d'intervento del Commissario relativi alle opere pubbliche ed ai beni culturali da realizzarsi anche con il supporto delle Amministrazioni Locali così come definito dalla legge Regionale n° 16 del 2012;
 - raccordo della Struttura Tecnica del Commissario delegato con la Direzione Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e internazionali e con le altre strutture del Commissario della Regione Emilia-Romagna;
 - individuazione dei responsabili del procedimento dei singoli programmi , piani o progetti;
 - formulazione di proposte, dati ed informazioni ai fini della predisposizione del programma e degli atti e progetti conseguenti;
 - coordinamento e supervisione alla realizzazione delle strutture per l'emergenza nonché alla erogazione dei contributi agli Enti attuatori per la riparazione urgente delle scuole, chiese e municipi e all'attuazione dei programmi assicurando il controllo e la coerenza degli interventi con la copertura finanziaria ed i tempi assegnati;

- aggiornamento dell'Amministrazione Regionale e del Commissario su dati ed informazioni relative allo stato di attuazione delle strutture per l'emergenza e dei programmi d'intervento;
 - svolgimento, attraverso la propria struttura tecnica, avvalendosi degli altri uffici del Commissario o della Regione, le istruttorie sulle proposte d'intervento formulate dagli Enti Locali in base alla L. R. n. 16/2012;
 - proposta, anche attraverso la convocazione di apposite conferenze dei servizi, dei programmi d'intervento o di eventuali progetti;
 - controllo e verifica sui singoli procedimenti/progetti e propone l'erogazione di contributi attraverso la propria struttura tecnica in collaborazione con altri uffici del Commissario e della Regione;
 - Partecipazione alla elaborazione delle disposizioni normative per assicurare la ricostruzione dell'edilizia residenziale e produttiva delle aree colpite dal sisma del maggio 2012;
 - supporto agli Enti locali, attraverso la STCD ed altri uffici del Commissario e della Regione, per la ricostruzione residenziale svolgendo anche attività di controllo e coordinamento dell'attività dei comuni;
 - formulazione delle risposte ai quesiti che vengono rivolti al Commissario ed alla Regione in merito alle disposizioni sulla ricostruzione collaborando con la Direzione Generale Programmazione e con l'URP;
 - Partecipazione alla formulazione delle indicazioni di carattere generale che risultano essere attuative degli articoli 5, 7, 9 e 12 della L.R. 50/2012 per quanto attiene la perimetrazione degli aggregati e delle UMI, nonché l'elaborazione dei Piani della Ricostruzione, da parte dei comuni;
 - alle iniziative pubbliche promosse dal Commissario o dalla Regione in merito alla ricostruzione post sisma del 2012 al fine di divulgare sul territorio il contenuto delle disposizioni normative e regolamentari emanate dal Commissario e dalla Regione;
 - Partecipazione, laddove richiesto, alle riunioni del CTS ed in qualità di docente a corsi di formazione promossi dal Commissario, dalla Regione o da altri soggetti pubblici e privati inerenti la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del maggio 2012.
3. di precisare che le spese relative al trattamento fondamentale rimangono a carico della Regione Umbria, ai sensi di quanto disposto dal co. 5 dell'art. 1 del D.L. n. 74/2012, come modificato e convertito dalla legge 122/2012, nonché dall'art. 3, co. 1 dell'ordinanza commissariale n. 31/2012;

4. di precisare altresì che sono a carico del fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'art. 2, co. 1, del decreto-legge n. 74 del 2012, come modificato e convertito dalla legge 122/2012, le spese, relative al trattamento accessorio, elencate nel co. 2 dell'art. 3 "Trattamento giuridico ed economico del personale in comando/distacco" dell'ordinanza commissariale n. 31/2012;
5. di fare riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 3 dell'ordinanza commissariale n. 31/2012 in merito alle modalità di rimborso delle spese, alla gestione del rapporto di lavoro e a quant'altro ivi contenuto.

Bologna lì, 21 dicembre 2012

Vasco Errani
